
Piano Giovani di Zona di Destra Adige
piano operativo giovani anno 2012
Sommario

Gusto e Cultura II (DAD_4_2012) 1



SCHEMA di presentazione progetti

1	Codice progetto 1
DAD_4_2012	
2	Titolo del progetto
"Gusto e Cultura II"	
3	Riferimento del compilatore 2
Nome	Egon
Cognome	Angeli
Recapito telefonico	3358121101
Recapito e-mail	TavoloGiovani@comune.villalagarina.tn.it
Funzione	RTO
4	Soggetto proponente 3
4.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto proponente il progetto?
<input type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input checked="" type="radio"/> Gruppo informale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5	Soggetto responsabile 4
5.1	A quale tipologia di ente appartiene il soggetto responsabile del progetto?
<input checked="" type="radio"/> Comune <input type="radio"/> Associazione (specifica tipologia) <input type="text"/> <input type="radio"/> Comitato/gruppo organizzato locale <input type="radio"/> Cooperativa <input type="radio"/> Oratorio/Parrocchia <input type="radio"/> Comunità di Valle/Consorzio di Comuni <input type="radio"/> Istituto scolastico <input type="radio"/> Pro Loco <input type="radio"/> Altro (specificare) <input type="text"/>	
5.2	Specificare la denominazione o la ragione sociale del soggetto responsabile
comune di Nogaredo	
5.3	Specificare in quale Comune ha sede il soggetto responsabile
Nogaredo	

6	Collaborazioni		
6.1	Il soggetto responsabile prevede di collaborare attivamente con altri enti per questo progetto, anche in modo informale?		
	<input checked="" type="radio"/>	SI	
	<input type="radio"/>	NO	
6.2	Se sì, con quale tipologia di soggetti		
	<input type="checkbox"/>	Comune	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Associazione (specifica tipologia)	<input type="text" value="slow food, cantine sociali"/>
	<input type="checkbox"/>	Comitato/gruppo organizzato locale	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Gruppo informale	
	<input type="checkbox"/>	Cooperativa	
	<input type="checkbox"/>	Oratorio/Parrocchia	
	<input type="checkbox"/>	Comunità di Valle/Consorzio di Comuni	
	<input type="checkbox"/>	Istituto scolastico	
	<input checked="" type="checkbox"/>	Pro Loco	
	<input type="checkbox"/>	Altro (specificare)	<input type="text"/>
7	Durata del progetto		
7.1	Quale è la durata del progetto?		
	<input checked="" type="radio"/>	Annuale	
	<input type="radio"/>	pluriennale	
7.2	Quando tempo è stato richiesto per la progettazione e quanto si prevede sarà necessario per attuare le fasi successive? Riportare di seguito: (Indicare i tempi arrotondando o in mesi, o in settimane o in giorni)		
		Data di inizio	Data di fine
1	progettazione	01/10/2011	30/11/2011
2	organizzazione delle attività	01/01/2012	01/03/2012
3	realizzazione	01/03/2012	15/12/2012
4	valutazione	15/12/2012	31/12/2012

8	Luogo di svolgimento
8.1	Dove si svolge il progetto?

Nogaredo e locali dei comuni della destra Adige

9	Ambiti di attività
9.1	In quale dei seguenti ambiti di attività ricade il progetto? 8
	<input type="checkbox"/> la formazione e la sensibilizzazione verso amministratori, genitori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri, al fine di accrescere i livelli di responsabilizzazione delle categorie di cui sopra verso i giovani cittadini, in qualità di figli ed utenti di servizi culturali, ricreativi o di altre attività
	<input type="checkbox"/> la sensibilizzazione alla partecipazione/appartenenza al proprio territorio ed all'assunzione di responsabilità sociale da parte dei giovani, anche prevedendo momenti formativi residenziali strutturati sul modello dei campus
	<input type="checkbox"/> attività di informazione, di indirizzo e di orientamento finalizzata a facilitare l'accesso alle opportunità offerte ai giovani ed a fornire prime risposte a richieste che i giovani o le loro famiglie manifestano anche in maniera individuale nei vari ambiti esistenziali: scuola, lavoro, socialità
	<input type="checkbox"/> l'apertura ed il confronto con realtà giovanili nazionali ed europee attraverso scambi o iniziative, basati su progettualità reciproche
	<input checked="" type="checkbox"/> laboratori che vedano protagonisti i giovani nel campo dell'arte, della creatività, della manualità e della riflessione sulle grandi questioni del nostro tempo
	<input checked="" type="checkbox"/> progetti che vedano il mondo giovanile protagonista nelle fasi di ideazione, gestione e realizzazione
	<input type="checkbox"/> percorsi formativi finalizzati all'apprendimento di competenze di cittadinanza attiva, con particolare attenzione all'ambito delle tecnologie digitali
	<input type="checkbox"/> dispositivi e interventi atti a promuovere il processo di transizione all'età adulta e l'autonomia dei giovani dal lavoro alla casa, dall'affettività alla consapevolezza della propria identità sociale

10	Area tematica
10.1	In quale area tematica o macro settore di intervento si inserisce il progetto? 9
	<input type="radio"/> Cittadinanza attiva e volontariato <input checked="" type="radio"/> Arte, cultura e creatività <input type="radio"/> Musica e danza <input type="radio"/> Teatro, cinema e fotografia <input type="radio"/> Tecnologia e innovazione <input type="radio"/> Educazione e comunità <input type="radio"/> Sport, salute e benessere <input type="radio"/> Economia, ambiente e sostenibilità <input type="radio"/> Conoscere e confrontarsi con il mondo <input type="radio"/> Altro specificare <input type="text"/>
11	Obiettivi generali
11.1	Quale sono gli obiettivi generali che il progetto si propone di raggiungere? 10
	Obiettivi legati ai giovani
	<input type="checkbox"/> Promuovere l'ascolto come strumento di analisi dei bisogni <input checked="" type="checkbox"/> Promuovere la conoscenza e/o la valorizzazione dell'identità locale e del territorio <input type="checkbox"/> Favorire e sostenere il protagonismo e la partecipazione attiva <input checked="" type="checkbox"/> Sostenere la trasmissione di competenze di ideazione, progettazione e organizzazione di attività <input type="checkbox"/> Sostenere la formazione e/o l'educazione <input type="checkbox"/> Promuovere l'interculturalità e la multiculturalità <input type="checkbox"/> Sostenere l'orientamento scolastico o professionale <input type="checkbox"/> Sostenere la transizione all'età adulta <input type="checkbox"/> Altro specificare
	Obiettivi legati agli adulti e alla comunità in generale
	<input checked="" type="checkbox"/> Favorire il dialogo inter-generazionale <input type="checkbox"/> Favorire la responsabilizzazione e la sensibilizzazione degli adulti verso i problemi e le necessità dei giovani <input type="checkbox"/> Supportare la genitorialità <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori istituzionali del territorio (comune, scuole, etc.) <input type="checkbox"/> Promuovere sinergie tra gli attori non - istituzionali del territorio (famiglie, associazioni, gruppi, etc.) <input type="checkbox"/> altro specificare <input type="text"/>
12	Obiettivi specifici
12.1	Quale sono gli obiettivi secondari (rispetto a quelli generali definiti nel punto 11) che il progetto si propone di raggiungere? 11
	1 Conoscenza delle realtà locali in campo culinario che operano con materie prime biologiche e a km 0, realizzando ricette tipiche trentine. 2 Approccio alle cucine etniche attraverso realtà multiculturali presenti sul territorio. 3 Fornire competenze pratiche necessarie all'indipendenza dei giovani. 4 Mettere in relazione generazioni differenti promuovendo il dialogo e lo scambio di diverse conoscenze. 5 Condivisione delle nozioni acquisite tramite un evento finale rivolto alla comunità e la riproposizione del corso aperto a tutti, gestito dai giovani
13	Tipo di attività
13.1	Quale sono le attività principali che si prevede di realizzare con il progetto? 12
	<input type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - TEORIA <input checked="" type="checkbox"/> Corsi/interventi di formazione/laboratori/insegnamento di discipline (anche artistiche o sportive) - PRATICA <input type="checkbox"/> Dibattiti/incontri di discussione e confronto (su politica, attualità, cultura?) <input checked="" type="checkbox"/> Eventi <input type="checkbox"/> Visite a istituzioni / viaggi - scambio / campus <input type="checkbox"/> Animazione <input type="checkbox"/> Redazione giornalistica/Rivista <input type="checkbox"/> Diffusione, promozione <input type="checkbox"/> Altro - specificare: <input type="text"/>

14	Descrizione del progetto
14.1	Descrivere brevemente il contesto e i bisogni affrontati.

Dall'esperienza dello scorso anno maturata nel piano 2011 si è concretizzato uno degli obiettivi più difficili. Infatti, a conclusione del corso, si è creato un nuovo gruppo giovanile sovracomunale, interessato appunto ai temi della cucina e della multiculturalità. Questo gruppo di ragazze e ragazzi tra i 15 e i 26 anni, è già stato protagonista di una collaborazione con il Tavolo, fuori dal progetto Gusto e Cultura, in quanto si è offerto per la gestione di alcuni appuntamenti con aspetti culinari all'interno delle iniziative del Tavolo stesso.

La differenza rispetto allo scorso anno è molto concreta: se lo scorso anno le due proponenti avevano ideato e progettato l'esperienza in modo "solitario", questa volta è il gruppo stesso che decide di provare una nuova sfida.

Il gruppo "gusto e cultura", pur avendo imparato molto dagli esperti intervenuti lo scorso anno, sente ancora il bisogno di approfondire alcuni aspetti, ma allo stesso tempo vuole essere esso stesso veicolo di insegnamento per altre ragazze e ragazzi del territorio.

Le lezioni si sono tenute sui vari comuni entrando così in contatto con alcuni attori che si sono proposti per collaborare ad una nuova fase del progetto. In particolare tramite una collaborazione con "slow food" si vorrebbe studiare e approfondire la tematica dei prodotti a chilometri zero e sviluppare un piatto che li utilizzi. Un ristoratore ha già dato la sua disponibilità ad inserire questo nel proprio menù, dando anche una ricaduta molto pratica al possibile sviluppo.

La tematica del consumo responsabile dell'alcool poi potrebbe essere un modo interessante di promuovere stili di vita positivi e responsabili creando anche rete con attori particolarmente presenti nel nostro territorio, come le cantine sociali.

Il gruppo si vuole proporre come responsabile di una diffusione di messaggi di educazione alimentare e di sostenibilità delle scelte.

Altro elemento di lavoro sarà la presenza a feste locali con carattere culturale, dove essere presenti per poter maggiormente diffondere i principi culturali che il gruppo condivide sin dalla nascita.

Rimane ancora da valutare la costituzione del gruppo informale in associazione. Questo percorso vedrà il Tavolo come costante stimolo e punto di riferimento e di aiuto nell'adempimento di eventuali pratiche burocratiche.

14	Descrizione del progetto
14.2	Descrivere brevemente le attività da realizzare.

Già da gennaio il gruppo incomincerà ad incontrarsi per pianificare le tappe e le tematiche da affrontare. Contestualmente si individueranno i possibili esperti per gli incontri e si prenderà contatto con gli stessi.

Nel mese di Aprile e Maggio si andranno a realizzare 8 incontri con chef ed esperti. Oltre ai temi iniziati con il progetto dello scorso anno, Multiculturalità e Mantenimento delle tradizioni, quest'anno si vuole anche esplorare il tema delle scelte ecosostenibili e dell'importanza di corrette alimentazioni.

Particolare attenzione si presterà agli elementi storici e culturali della tradizione trentina, vista però in rapporto con quanto si può incontrare nel mondo. Non chiudersi su se stessi, ma conoscere le proprie tradizioni per apprezzare meglio diversità e somiglianze con altre culture. Per quanto riguarda i formatori, ci si muoverà in modo analogo. Da contatti precedenti con alcuni ristoratori, legati al movimento slow food, coinvolti nel progetto 2011 registriamo la loro disponibilità a tenere alcune lezioni.

Ad ogni modo si andranno a cercare cuochi che condividano il percorso e che abbiano posto attenzione, nella loro opera, all'identità locale, al mantenimento delle tradizioni, alla multiculturalità e che abbiano un'attitudine al lavoro con i giovani.

Nel mese di Settembre e Ottobre il gruppo andrà a proporre alla comunità un corso ad iscrizione dove possano essere i ragazzi stessi a divulgare quanto imparato, dando grande risalto non tanto alla ricetta in se, ma all'aspetto culturale legato a ingredienti e storia. Questo corso vuole essere aperto a tutta la popolazione, infatti molte sono state le mamme e nonne che hanno chiesto di poter prendere parte come "alunne" al corso del 2011, ma visti il buon numero di iscritti giovani, non era stato possibile.

Si vuole in questo modo dare una visibile volontà di apertura del Tavolo e delle sue iniziative verso la comunità tutta. Il fatto poi che siano le stesse ragazze e i ragazzi del corso a mettersi a disposizione per fare da "esperti" è un altro elemento da valorizzare del percorso che il gruppo sta compiendo.

Il corso prevederà la realizzazione di un corso "gemello" di quello a cui i ragazzi hanno preso parte come "alunni", trasformandosi però questa volta in "formatori" della comunità tutta. Le ragazze e i ragazzi quindi gestiranno tutta la parte di pubblicizzazione sul territorio, raccolta iscrizioni e gestione degli appuntamenti settimanali, compresa la gestione degli spazi e degli acquisti. La modalità di insegnamento sarà gestita a gruppi: un gruppo gestirà la spesa, uno la formazione, uno i contatti. Questi gruppi poi ruoteranno i propri compiti in modo da poter dare a tutti la possibilità di misurarsi con le varie fasi. Ogni gruppo avrà un referente di maggior esperienza, che farà da raccordo con il RTO per il costante monitoraggio dell'andamento delle attività.

Resta la volontà di organizzare un evento conclusivo come ulteriore ritorno alla comunità di quanto appreso e come ringraziamento per l'opportunità che il territorio da ai ragazzi.

Il successo, sia in termini di partecipazione sia in termini di soddisfazione (anche al netto dell'enorme fatica per la preparazione) della cena a conclusione del corso 2011 invita il gruppo a continuare in questa modalità, ricalibrando però l'esperienza alla luce delle grosse novità del progetto 2012. Infatti il numero delle persone coinvolte nelle varie fasi del corso sarà molto maggiore e quindi anche le potenzialità delle forze presenti per la cena conclusiva saranno maggiori, permettendo di concentrarsi maggiormente sia sulla sfera culinaria, sia su quella animativa e informativa, creando momenti di riflessione all'interno della serata sulle tematiche trattate e sviluppando maggiore interattività con i presenti.

Vi è inoltre la volontà di partecipare ad iniziative che, fuori dal contesto e dal finanziamento del Piano Giovani, il territorio propone, sempre nel rispetto di quei valori che il gruppo condivide.

Questo ha ricaduta comunque sul lavoro del Tavolo stesso, poiché iniziative che si sviluppano all'interno del Tavolo e che abbiano poi una loro continuità e presenza pubblica anche fuori di esso, contribuiscono a far crescere e raccogliere i frutti della "semina" delle politiche giovanili.

Per tutta la durata del progetto sarà attivo un sito internet dove saranno pubblicate le ricette realizzate, corredate di piccoli video o foto delle serate, espandendo quindi l'esperimento di gestione di una pagina facebook del progetto 2011 .

14	Descrizione del progetto
14.3	Descrivere brevemente i risultati attesi.

Ci aspettiamo di continuare a “coltivare” il gruppo di interessati al percorso, in modo che lo stesso si allarghi raggiungendo oltre ai 16 ragazzi del progetto 2011, altre 20 persone nella fase formativa.

Ci aspettiamo di formare 15 giovani e che gli stessi poi vadano ad organizzare un corso di cucina per altri giovani e per la comunità tutta.

Ci aspettiamo di crescere come organizzazione, superando le difficoltà emerse lo scorso anno e di riuscire a proporre un’ulteriore evoluzione della cena finale, esplorando le tematiche del consumo a km zero e del consumo responsabile dell’alcool.

In questo modo vogliamo contribuire a diffondere stili di vita più sani tra i nostri coetanei e, nel nostro piccolo, cercare di migliorare la conoscenza presso i nostri comuni delle buone abitudini alimentari.

14	Descrizione del progetto
14.4	ABSTRACT.

Percorso sulla cultura del gusto nel nostro territorio ma in relazione anche a cucine molto distanti da noi. Oltre ai temi della multiculturalità e del mantenimento delle tradizioni il gruppo di "gusto e cultura" vuole esplorare e proporre un corso che approfondisca i temi delle scelte sostenibili e dell'importanza di una corretta alimentazione.

15	Target	
15.1	Chi sono gli "organizzatori" del progetto? 14 Con "organizzatori" si intendono tutti coloro che verranno coinvolti nelle fasi di organizzazione: sono quindi coloro che partecipano a ideazione, progettazione e realizzazione del progetto e che quindi acquisiranno competenze organizzative e svolgono un ruolo da protagonisti.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	10
	<input checked="" type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.2	Chi sono i "partecipanti attivi" del progetto? 15 Con "partecipanti attivi" si intendono tutti quelli che hanno acquisito competenze prendendo parte al progetto.	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input checked="" type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	
	<input checked="" type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	N
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	25
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

15	Target	
15.3	Chi sono i "fruitori" (pubblico / spettatori) del progetto? 16 Con "fruitori" si intendono tutti coloro che hanno assistito ad un evento, una serata, una manifestazione, aperti al pubblico.	
	<input checked="" type="checkbox"/> Tutta la cittadinanza	
	<input type="checkbox"/> Pre-adolescenti 11-14 anni (scuola secondaria di primo grado/ex scuola media)	
	<input type="checkbox"/> Adolescenti 15-19 anni	
	<input type="checkbox"/> Giovani 20-24 anni	N
	<input type="checkbox"/> Giovani 25-29 anni	100
	<input type="checkbox"/> Genitori con figli di età compresa tra gli 11 e i 29 anni	
	<input type="checkbox"/> Altri adulti significativi (amministratori, animatori di realtà che interessano il mondo giovanile, operatori economici ed altri)	
	<input type="checkbox"/> Altro: specificare <input type="text"/>	

16	Promozione e comunicazione del progetto
16.1	Indicare le modalità tramite cui si prevede di diffondere le informazioni e le comunicazioni inerenti al progetto 17
<input type="checkbox"/>	Nessuna comunicazione prevista
<input checked="" type="checkbox"/>	Articoli su quotidiani, riviste, bollettini
<input checked="" type="checkbox"/>	Bacheche pubbliche
<input checked="" type="checkbox"/>	Cartelloni/manifesti/locandine/volantini
<input type="checkbox"/>	Eventi pubblici (conferenza stampa, serate ecc..)
<input type="checkbox"/>	Lettere cartacee
<input checked="" type="checkbox"/>	Passaparola
<input checked="" type="checkbox"/>	Strumenti informatici (E-mail, newsletter, Social Network, Blog..)
<input checked="" type="checkbox"/>	Telefonate / SMS
<input type="checkbox"/>	Altro: specificare <input type="text"/>

17	Valutazione
17.1	Sono previsti strumenti di valutazione?
<input checked="" type="radio"/>	SI
<input type="radio"/>	NO
17.2	Se si, Quali? 5
1	Registro presenze
2	questionario registrazione grado di soddisfazione dei partecipanti sia alle serate di corso sia alla cena finale
3	Analisi accessi sito internet
4	
5	

18 Piano finanziario del progetto		
18.1 Spese previste		
	Voce di spesa	Importo Euro
1	Affitto Sale, spazi, locali	1000
2	Noleggio Attrezzatura stabile attrezzi per cucina	400
3	Acquisto Materiali specifici usurabili ingredienti per le lezioni, tovaglie e stoviglie particolari	2500
	n. ore previsto 32 Tariffa oraria 25 forfait	800
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
4	Compensi n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfait	0
	n. ore previsto Tariffa oraria forfaita	0
5	Pubblicità/promozione	0
6	Viaggi e spostamenti	200
7	Vitto e alloggio per i partecipanti ai progetti	0
8	Tasse / SIAE	0
9	Rimborsi spese - Specificare 0	0
10	Assicurazione	0
11	Altro 1 - Specificare telefono	200
12	Altro 2 - Specificare	0
13	Altro 3 - Specificare	0
14	Altro 4 - Specificare	0
15	Valorizzazione attività di volontariato	0
Totale A		5.100,00

18.2 Entrate esterne al territorio e incassi			
Voce di entrata		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
2	Finanziamenti di Enti e attori privati esterni al territorio di riferimento del PGZ (specificare quali)		0
3	Incassi da iscrizione		500
4	Incassi di vendita		0
Totale B			500,00
DISAVANZO A - B			4.600,00
18 Piano finanziario del progetto			
18.3 Entrate previste provenienti dal contesto del PGZ			
Voce di spesa		Importo Euro	
1	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ membri del Tavolo (specificare quali) comuni della destra Adige		1300
2	Finanziamenti di Enti pubblici del territorio di riferimento del PGZ non membri del Tavolo (specificare quali) BIM Adige		1000
3	Finanziamenti di Enti e attori privati del territorio (specificare quali)		0
4	Autofinanziamento		0
5	Altro - Specificare		0
6	Altro - Specificare		0
Totale			2.300,00
Disavanzo	Finanziamenti di Enti pubblici membri del Tavolo	Entrate diverse	Contributo PAT
4.600,00 Euro	1300 Euro	1.000,00 Euro	2.300,00 Euro
Percentuale sul disavanzo	28,30 %	21,70 %	50,00 %

